

Siamo in piena recessione per ora ci salva solo l'export

Presentato dal presidente della Camera di Commercio Massimo Guasconi il 'Rapporto 2012'

di PAOLA TOMASSONI

NESSUNO commenta né interpreta i dati. Quando si dice 'i numeri parlano da soli', con l'aggiunta di qualche tabella a scansare l'eventuale equivoco. E il quadro lancia il suo messaggio attraverso il 'segno': questa provincia è in recessione. Lo dice il 'Rapporto economico 2012' presentato ieri dalla Camera di Commercio di Siena (nel corso della decima Giornata dell'economia promossa da Unioncamere). Il documento parla di un'«economia senese caratterizzata da una fase di sensibile rallentamento e profonda ristrutturazione, che determinano minore attività, cali di fatturato e occupazione». Saranno poi i 'soliti' dati ad andare oltre.

Il presidente Massimo Guasconi inizia la lettura delle slide con il 'valore aggiunto', sempre in crescita — dice — dal 1998 al 2008, poi nei due anni successivi si ebbe una piccola recessione (0,3 nel 2009 e 0,1 nel 2010): nel 2011 si stima un arretramento del 7,6%, facendo 'meglio, ovvero peggio, della media toscana del -7,2. E il Pil pro capite va più o meno di pari passo: -8%, con un valore di 26mila euro pro-capite.

Si entra nel dettaglio, iniziando con il manifatturiero che fa segnare una recessione nel fatturato del 3,3%: un dato in Toscana condiviso solo dalla provincia di Massa, visto che tutte le altre sono in positivo. Simile la situazione del commercio al dettaglio, il cui fatturato registra una diminuzione del 2,3%, rispetto al 2010: con la grande distribuzione sostanzialmente in tenuta (-0,6), ma quella media (-2,8) e soprattutto piccola (-3,9) in picchiata. E il trend è sempre in negativo, visto che nel IV trimestre 2011 si segna il picco negativo, di -3,1%, del settore.

Ecco poi import ed export, col segno meno il primo e più il secondo. Le esportazioni arrivano a toccare quota 1 miliardo e 120 milioni di valore e un +2,4% rispetto al 2010: le importazioni diminuiscono del 2%. Le esportazioni — unica nota positiva dell'intero bilan-

SEGNALI NEGATIVI

Le minori attività, unite ai cali di fatturato e di occupazione

cio — coprono il 17% (un quinto) del valore aggiunto provinciale. Il saldo fra esportazioni e importazioni è positivo per 620 milioni di euro. Ma dove si esporta? I mercati tradizionali europei soffrono (-8% del 2011 rispetto al 2010), pur restando la Germania il nostro primo mercato export. Gli emergenti sono Africa (+24%), America (+26) e Asia (Corea del Sud +73%, Cina +53 e Turchia +125%). Sono i farmaceutici, pur in calo (-8,2) e il comparto delle bevande, leggasi il vino (+9,3), a trainare l'export.

Il turismo fa ben sperare, in apparenza: crescono arrivi e presenze (5 milioni), aumenta il tasso di occupazione delle strutture ricettive (26,19%), ma la permanenza si riduce. E tornano soprattutto gli stranieri (il 55,5% delle presenze in provincia), quando calano gli italiani. Nel quadro regionale, Siena è la seconda provincia, dietro a Firenze, per visitatori stranieri (+20,5%) e per la spesa di questi (448 milioni).

Vediamo poi come si manifesta socialmente la crisi. Al 31 dicembre 2011 Siena conta 29.374 imprese, ovvero 44 in meno rispetto al 2010, con un saldo fra nuove iscrizioni e cessazioni di -55. E con un primo trimestre 2012 che vede lo stesso saldo a quota -133. In aumento atti-

LE SFIDE

«Ci sono settori su cui investire: esportazioni, turismo e green economy»

vità immobiliari (sono 1733), attività di ristorazione e servizi; in difficoltà soprattutto imprese edili e attività collegate e imprese agricole. Calano gli imprenditori 'uomini' e l'imprenditoria giovanile (sotto 35 anni) è al 15%; da tener conto però che gli imprenditori ultrasessantenni sono il 10,9%. La dimensione media dell'azienda senese è di 2,6 addetti e le imprese con comunque meno di 10 addetti sono il 94% (27792). Una provincia dunque di tante piccole imprese e imprenditori (sono 51.141, un quinto della popolazione).

Infine, l'occupazione. Su una popolazione di 273.015 abitanti e di questi 175.137 in età da lavoro, gli occupati sono 113975, con 7990 persone in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione tocca il 6,6% (4,9 nel 2010). Nel 2011 sono state autorizzate ben 2,5 milioni di ore di cassa integrazione e sono già 900mila nel I trimestre 2012. Un'ultima nota sui depositi bancari che vedono ancora il senese in testa in Toscana con 25.864 euro pro-capite.

«Non si può nascondere che i dati del valore aggiunto e disoccupazione sono preoccupanti — commenta il presidente Massimo Guasconi —. Ci sono però piccoli segnali su cui investire: le esportazioni, che promettono sviluppo, poi il turismo e la green economy».



LA SCHEDA

Green economy

Sono 2.120 le imprese che si rivolgono alla Green economy. La provincia di Siena è la terza in Toscana per la produzione di energie rinnovabili, dietro a Pisa e Grosseto. In primo piano, fra queste, la geotermia

La reazione

Un'indagine a campione rivela la reazione delle imprese senesi alla crisi: l'83% non ha realizzato nel 2011 investimenti; l'85% non ne farà nel 2012; il 30% prevede un peggioramento della liquidità nel 2012

Senza lavoro

I giovani fino a 24 anni hanno tasso di disoccupazione che supera il 22%, in crescita di 3,3 punti rispetto al 2010. Se è di 6,6 il tasso di disoccupazione generale, la componente femminile soffre di più (7,4%)

Industria culturale

Nel 2010 il valore aggiunto dell'industria culturale ammonta a 303 milioni, il 4,4% del valore aggiunto provinciale. La provincia senese è quinta in Toscana, dietro a Firenze, Pisa, Arezzo e Lucca



LA REGRESSIONE

Rapporto economico
Siena 2012

Valore aggiunto
provinciale

-7,6%

nel 2011
(-0,3 nel 2009,
-0,1 nel 2010)

Commercio al dettaglio (fatturato venduto):

-3,1% nel IV trimestre 2011

La piccola distribuzione

-5,6%

Pil pro-capite 2011

26 mila euro
(-8%)

Esportazioni

+2,4%
rispetto al 2010

Importazioni

-2%
rispetto al 2010

Le imprese in provincia: nel 2011 sono **29.374**
(**29.418** nel 2010)

-55 il saldo fra
iscrizioni e cessazioni 2011

-133 il saldo fra
iscrizioni e cessazioni
nel I trimestre 2012

Dimensioni dell'impresa:

media di **2,6** unità.

Il **94%** delle imprese ha **meno di 10 addetti**

Imprenditori in provincia: **51.141**

Imprenditoria giovanile (sotto 35 anni): **15%**

Occupazione

Popolazione residente **273.015**

popolazione in età da lavoro: **175.137**

Occupati: **113.975**

Tasso di disoccupazione: **6,6** (4,9 nel 2010)
Cassa integrazione guadagni

(in ore autorizzate): **2,5** milioni
di ore nel 2011

900 mila ore nel I trimestre 2012

